

## COMUNICATO STAMPA (con preghiera di pubblicazione e diffusione)

### “L’Europa dei Grandi” si è ritrovata a Vinci ‘Sinergia’ la parola d’ordine nell’evento coordinato dalle Case della Memoria

*Il Senatore Parrini: «Le Case della Memoria possono essere meta di turismo qualificato»*

**Vinci, 21 dicembre 2019** – Un incontro nel segno di Leonardo. Si è tenuto nei giorni scorsi a Vinci l’incontro internazionale “L’Europa dei Grandi. Coordinamento europeo delle Case della Memoria”, promosso dall’Associazione Nazionale Case della Memoria in collaborazione e con il contributo del Comune di Vinci, in occasione dell’importante centenario vinciano. L’iniziativa ha registrato la presenza dei rappresentanti di numerose case museo e reti di case museo da Francia, Portogallo, Spagna, Croazia, Russia, Olanda. È intervenuto anche il Senatore **Dario Parrini**.

Fra gli eventi, si è tenuta la **XIV Conferenza permanente delle associazioni museali-Nuove visioni per il museo del futuro**, per fare il punto sulle varie esperienze museali e delineare un percorso che miri a migliorare la qualità dei musei italiani. A introdurre, **Sara Iallorezi**, assessore alla cultura del Comune di Vinci, **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell’associazione Nazionale Case della Memoria, **Roberta Barsanti** direttrice del Museo Leonardiano di Vinci, **Adele Maresca Compagna** presidente di Icom Italia.

«Nel 2015 abbiamo iniziato un percorso con la sottoscrizione a Firenze del protocollo d’intesa fra numerose case museo europee – ha detto **Adriano Rigoli** presidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria aprendo la mattinata di lavori -. Questo secondo incontro continua nella stessa direzione, vogliamo promuovere la collaborazione, lo scambio di sinergie fra le nostre istituzioni, case museo, reti di case museo». Il presidente ha poi letto il messaggio di plauso all’iniziativa inviato da **Lothar Jordan** presidente del **Sottocomitato per l’istruzione e la ricerca (SCEaR) dell’Unesco** di cui le Case della Memoria, sono istituzione cooperante.

«Per il Comune di Vinci è un onore ospitarvi in quest’incontro internazionale - ha detto **Sara Iallorezi**, assessore alla cultura del Comune di Vinci -. Quest’annata, dedicata ai 500 anni dalla morte di Leonardo, è stata la proclamazione del nostro concittadino che è diventato cittadino del mondo ed è ancora attuale e innovativo. La parole simbolo di queste giornate sono ‘sinergia’ e ‘confronto’: nei luoghi della nostra memoria che hanno fatto la storia della comunità internazionale, confrontandoci, possiamo crescere insieme. E farlo in nome dell’Europa è ancora più bello».

«Dobbiamo tracciare una linea, la linea di un nuovo turismo culturale capace di intercettare un turista diverso – ha detto **Marco Capaccioli** vicepresidente dell’Associazione Nazionale Case della Memoria -: il turista del terzo millennio che ama viaggiare con più calma, apprezzare i territori, vivere la vita dei grandi personaggi. La tecnologia è importante per la diffusione della cultura e del turismo ma è il turismo esperienziale che dà la possibilità di conoscere la casa di Leonardo, il paesaggio che vedeva, conoscerlo e ‘viverlo’ concretamente. Questo è il messaggio da consegnare alle nuove generazioni».

«La Casa di Leonardo appartiene fin dalla nascita all’Associazione Nazionale delle Case della Memoria – ha detto **Roberta Barsanti** direttrice del Museo Leonardiano di Vinci -, ed è a pieno titolo una ‘casa della memoria’, in cui si identifica quel legame indissolubile fra Leonardo e Vinci, che ha sempre mantenuto nella firma la sua provenienza. E i visitatori in quel luogo riconoscono ciò che contraddistingue Leonardo e hanno la possibilità di dialogare con tutti i luoghi che parlano di lui, trasmettendo la memoria viva delle atmosfere contenute nei suoi dipinti e disegni».

---

UFFICIO STAMPA



**etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

**Lisa Ciardi** e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246

## COMUNICATO STAMPA (con preghiera di pubblicazione e diffusione)

«I musei assumono oggi un ruolo fondamentale per la crescita sociale e centrale delle comunità e possono contribuire alla consapevolezza dei problemi della società contemporanea – ha detto la presidente di Icom Italia **Adele Maresca Compagna** -. Già da tempo sono impegnati nella diffusione della conoscenza, ma oggi è richiesto loro anche di non restare neutrali di fronte alle disuguaglianze sociali e ai conflitti politici e ai rischi collegati alla conservazione dell’ambiente naturale. Le associazioni museali possono contribuire a sensibilizzare in tal senso gli operatori e i responsabili dei musei e aiutarli a individuare nuovi strumenti e politiche più efficaci per relazionarsi con tutti i pubblici e per incidere sui comportamenti delle comunità locali e sulle politiche dei governi».

A seguire, gli interventi di **Fausto Barbagli**, presidente dell’**Amns** - Associazione Nazionale Musei Scientifici e **Claudio Rosati** di **Simbdea** - Società Italiana per la Museologia e i Beni Demotnoantropologici. Infine, **Adele Maresca Compagna** ha parlato della **General Conference di Kyoto e del dibattito sulla nuova definizione di museo dell’Icom**, mentre **Michele Rota**, architetto specialista in musei e sostenibilità ha affrontato il tema dei “**Musei per la sostenibilità integrata**” e **Michele Lanzinger** direttore del **Muse** si è concentrato su “**La strategy conference 2019 sui temi di sostenibilità e il contributo dei musei per lo sviluppo locale**”. Presente anche **Paolo Morosi** di **Deutsche Bank** che, in linea con l’attenzione da sempre riservata dall’istituto bancario all’arte e alla cultura, ha sostenuto l’iniziativa.

Dopo il pranzo, la visita “**Alle origini del Genio. Sulle tracce di Leonardo a Vinci**”, ha fatto tappa nei luoghi e nelle istituzioni culturali che conservano la memoria e l’eredità di Leonardo nella sua città natale: la collezione della Biblioteca Leonardiana, il Museo Leonardiano con la mostra “Leonardo a Vinci. Alle origini del genio” e la sezione dedicata alla sua opera pittorica, la Casa di natale di Leonardo ad Anchiano che fa parte della rete dell’Associazione Nazionale Case della Memoria.

Poi è stata la volta de “**L’Europa dei Grandi. Una rete europea delle case dei Personaggi Illustri**”, il Coordinamento europeo delle Case della Memoria dedicato al tema “**Fare rete per favorire la conoscenza e l’attrattività economica e turistica dei paesaggi culturali**”. L’introduzione è stata affidata al **senatore Dario Parrini**.

«Questa è un’iniziativa molto opportuna e utile – ha detto **Dario Parrini** -. Le Case della Memoria possono essere meta di turismo qualificato e oggetto di strategie mirate. È importante che queste realtà facciano rete tra loro a livello nazionale, europeo e anche extra-europeo. Credo che per valorizzare queste realtà museali si debba cercare la massima connessione tra i singoli attori e aprire un dialogo forte con le istituzioni statali e con i nostri istituti di cultura all’estero, ma anche pensare forme di promozione unitarie e fare riflessione su cosa devono essere i musei oggi».

A seguire gli interventi dei responsabili delle realtà europee in tema di **strumenti digitali di supporto alla visita per la rete europea** delle Case della Memoria: **Galina Alekseeva** presidente dell’**Iclcm** (International Committee for Literary and Composers' Museums) e direttrice del Dipartimento Ricerche Accademiche, Museo-Tenuta Leo Tolstoy Museum-Estate Yasnaya Polyana (Russia); **Cecilia Casas Desantes** conservatrice del Cerralbo Museum (Madrid, Spagna); **Ibon Arbaiza** presidente **Acamfe** (Associazione di Case Museo e Fondazioni di Scrittori, Spagna e Portogallo); **Nadia Kulakova** del Museo Griboedov di Khmelita (Russia); **Alain Tourneux**, presidente della Federazione nazionale delle case di scrittori e del patrimonio letterario (Francia); **Yuriy Komlev** del Museo regionale delle belle arti di Orenburg (Russia); **Galina Belonovich** vice direttore per il lavoro scientifico del Memoriale statale e del Museo musicale di Ciajkovskij (Russia); **Jurn A.W. Buisman** del Museo Geelvinck Hinlopen Huis di Amsterdam (Olanda); **Vesna**

---

UFFICIO STAMPA



**etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070  
**Lisa Ciardi** e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246

## COMUNICATO STAMPA (con preghiera di pubblicazione e diffusione)

**Delic'Gozze**, direttrice del Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Dubrovnik (Croazia); **Dimitri Bak**, del Museo Letterario statale Vladimir Dahl e dell'Associazione dei Musei Letterari dell'Unione dei musei russi (Russia).

### Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

---

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

**Lisa Ciardi** e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246